

## DECISIONE DI ESECUZIONE (UE, Euratom) 2015/2190 DELLA COMMISSIONE

del 25 novembre 2015

**che autorizza l'Italia a utilizzare talune valutazioni approssimative per il calcolo della base delle risorse proprie provenienti dall'IVA**

[notificata con il numero C(2015) 8187]

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

visto il regolamento (CEE, Euratom) n. 1553/89 del Consiglio, del 29 maggio 1989, concernente il regime uniforme definitivo di riscossione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 6, paragrafo 3, secondo trattino,

previa consultazione del comitato consultivo delle risorse proprie,

considerando quanto segue:

- (1) Ai sensi dell'articolo 371 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio <sup>(2)</sup> gli Stati membri che al 1° gennaio 1978 esentavano le operazioni elencate nell'allegato X, parte B, della stessa direttiva possono continuare ad esentarle, alle condizioni vigenti alla suddetta data in ciascuno Stato membro interessato; per determinare la base delle risorse proprie provenienti dall'IVA occorre tenere conto di tali operazioni.
- (2) In virtù dell'articolo 371 della direttiva 2006/112/CE, l'Italia può continuare a esentare le operazioni elencate nell'allegato X, parte B, punto 10), di tale direttiva.
- (3) L'Italia ha chiesto di essere autorizzata a utilizzare talune valutazioni approssimative per il calcolo della base delle risorse proprie provenienti dall'IVA, poiché non è in grado di effettuare il calcolo preciso della base delle risorse proprie provenienti dall'IVA per le operazioni specificate nell'allegato X, parte B, punto 10, della direttiva 2006/112/CE. Tale calcolo può comportare un onere amministrativo ingiustificato rispetto all'incidenza delle operazioni in questione sulla base complessiva delle risorse proprie provenienti dall'IVA dell'Italia. L'Italia è in grado di effettuare un calcolo utilizzando valutazioni approssimative per detta categoria di operazioni. È quindi opportuno autorizzare l'Italia a calcolare la base delle risorse proprie provenienti dall'IVA utilizzando valutazioni approssimative.
- (4) Per motivi di trasparenza e di certezza del diritto, è opportuno limitare nel tempo l'applicabilità dell'autorizzazione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

Per il calcolo della base delle risorse proprie provenienti dall'IVA dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2019, l'Italia è autorizzata a utilizzare valutazioni approssimative per le operazioni di cui all'allegato X, parte B, punto 10), della direttiva 2006/112/CE.

<sup>(1)</sup> GU L 155 del 7.6.1989, pag. 9.<sup>(2)</sup> Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU L 347 dell'11.12.2006, pag. 1).